

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
RETE RURALE NAZIONALE 2014-2020**

Resoconto

WORKSHOP del 5/02/2019

Roma, 7 Febbraio 2019

In data 5 Febbraio 2019 si è tenuto a Roma, presso l'Ispettorato Centrale della Tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF) del Ministero delle Politiche agricole Alimentari Forestali e del Turismo (MIPAAFT), il workshop della Rete rurale intitolato "Sostenibilità e Psr. Lavorare insieme per il futuro dei giovani e delle aree rurali" che ha coinvolto i rappresentanti della Rete Rurale Nazionale (RRN), delle Regioni, delle Associazioni di categoria e professionali agricole, del Sistema dell'Istruzione (docenti e studenti) e delle aziende agricole che hanno preso parte alla sperimentazione regionale del progetto Rural4Learning.

Presenti:

Rete Rurale Nazionale: Emilio Gatto - Mipaaft
Paolo Ammassari - Mipaaft
Paola Lionetti - Crea PB/Mipaaft
Alessandro Monteleone - Crea PB
Laura Viganò - Crea PB
Paola Gonnelli - Mipaaft
Anna Lapoli - Crea PB
Teresa Lettieri - Crea PB/Postazione Basilicata)
Emilia Reda - Crea PB/Postazione Calabria
Michele Di Domenico - Ismea

Regioni: Valentina Archimede - Regione Piemonte
Tiziana Crudele - Regione Puglia
Brunella Mercadante - Regione Campania
Antonio Tallarico - Regione Campania
Nicola Lalla - Regione Campania
Pierluigi Milone - Regione Molise
Simona Messere - Regione Molise
Tiziana Cucaro - Regione Molise
Silvia De Mattheis - Regione Molise
Viviana Mondadori - Regione Lombardia
Giosella Statti - Regione Calabria

Associazioni Barbara Billocci - Coldiretti
Roberta Pierguidi - Confagricoltura

Docenti
Angelo Belliggiano - Università degli Studi del Molise
Enrica De Falco - Università degli Studi di Salerno
Rossella Dughera - Istituto Agrario Dalmasso, Piemonte
Vincenzo Fucilli - Università degli Studi di Bari
Orazio Longo - Istituto Agrario Basile Caramia- Puglia

Studenti
Martina Camposano (Calabria)
Gabriele Caponio (Puglia)
Mariangela Cirrottola (Puglia)
Francesca Curcio (Calabria)
Eleonora Gagliardi (Calabria)
Roberta Iampietro (Molise)
Angela Maffia (Campania)
Stefano Popolizio (Puglia)
Giovanna Salvatore (Molise)
Felice Savignano (Campania)
Emanuel Tahiri (Campania)

Aziende agricole
Francesco Barile e Donato D'Itri (Azienda DIBA, Molise)
Daniela Chiapperini e Settanni (Azienda Apulia Kundi, Puglia)
Diana Iannaccone (Azienda I Cacciagalli, Campania)

L'Autorità di Gestione della RRN apre la riunione dando il benvenuto a tutti gli intervenuti. Ricorda l'importanza del progetto Rural4Learning per favorire il collegamento tra sistema dell'Istruzione, mondo della ricerca e territorio, per il tramite delle Istituzioni. Si passa, quindi, alla **tavola rotonda**, moderata dal Dr. Ammassari, con i referenti delle sei Regioni (Calabria, Campania, Molise, Piemonte, Puglia) che hanno aderito alla sperimentazione regionale, allo scopo di condividere i risultati delle sperimentazioni regionali 2018 (*Rural4Università e Rural4Agrari*) e mettere a fuoco i punti di forza delle iniziative e le difficoltà incontrate nella fase di attuazione.

Conclusioni

Punti di forza: forte adesione da parte dei beneficiari; opportunità di scambio culturale, per la presenza di studenti e docenti provenienti da Regioni diverse e afferenti a diversi ambiti disciplinari; contatto diretto con le aziende; interesse verso il tema della sostenibilità; presenza delle Istituzioni nelle campagne con una veste diversa da quella politica; costituzione di una rete fra più Regioni; esperienza emozionale, con risvolti positivi sullo scambio di informazioni.

Punti di debolezza: tempistica di realizzazione in coincidenza con il periodo degli esami; spostamenti da effettuare durante il RuralCAMP (numero eccessivo di casi aziendali selezionati e distanze cospicue da coprire); visibilità e diffusione limitata delle iniziative; coinvolgimento tardivo dei docenti; difficoltà nel caricamento dei materiali sulla piattaforma.

Spunti di riflessione: utilizzare il modello Rural4Learning (in particolare il network Istituzioni-Istruzione-Imprese, la piattaforma di e-learning e le aziende scelte per le fasi pilota) per strutturare percorsi formativi dedicati ai giovani imprenditori, in collegamento con le specifiche misure del Psr (formazione, consulenza aziendale, cooperazione).

La prima parte del workshop è stata dedicata allo *storytelling* dei casi aziendali oggetto delle study visit RuralCAMP, attraverso le testimonianze dirette degli studenti che hanno curato gli elaborati multimediali valutati “migliori” sia per la capacità di documentare l’esperienza aziendale sia per la comprensione del metodo di analisi della sostenibilità dei casi aziendali. Gli interventi dei referenti regionali, dei docenti e dei rappresentanti delle aziende agricole hanno messo l’accento, da un lato, su aspetti trasversali da tenere in considerazione, come la capacità di networking e l’interdisciplinarietà e, dall’altro, sull’importanza di creare le condizioni perché si passi da esperienze interessanti ma isolate, all’introduzione sistemica di tali iniziative nel processo educativo.

Conclusioni

- Ruolo delle scuole e degli atenei quale punto di congiunzione tra territorio e istituzioni
- Ruolo dell’interdisciplinarietà nei processi di networking
- Possibilità di realizzare partnership non solo fra regioni ma anche fra atenei e/o scuole per perseguire obiettivi comuni
- Sviluppo della capacità critica degli studenti, attraverso esperienze che facilitano l’interazione con gli imprenditori
- Promuovere la diffusione di buone pratiche in tema di agricoltura sostenibile e di esperienze innovative nell’intero sistema dell’istruzione superiore e della formazione

La seconda parte del workshop ha riguardato il confronto, approfondimento e dibattito sulle nuove proposte di attività, presentate nell’ambito dei lavori della mattina. Il *brainstorming* ha evidenziato l’importanza di un percorso collaborativo, finalizzato non solo alla definizione di nuovi modelli/percorsi formativi (*Rural4School*, *Rural4University* +) ma anche al perfezionamento del modello *Rural4Learning*, utilizzato nelle sperimentazioni regionali (*Rural4Università* e *Rural4Agrari*).

Conclusioni

1. Sperimentazione regionale 2019 dell'iniziativa Rural4Università

Al fine di evitare sovrapposizioni con il periodo degli esami, viene concordato il **nuovo timesheet**: aprile (e-learning), settembre (video tutorial esercitazioni + RuralCAMP), ottobre (video-lezione Business Plan + Laboratorio d'impresa), novembre (produzione elaborato), dicembre (evento conclusivo).

2. Iniziativa pilota Rural4University+

Riguardo ai **criteri di selezione** degli atenei e dei relativi studenti, si sceglie di non legare la nuova iniziativa alla sperimentazione regionale 2019 e di prevedere la pubblicazione di una call pubblica a gennaio 2010, per raccogliere le manifestazioni d'interesse degli atenei. Resta confermato il *timesheet* per la realizzazione delle attività (marzo 2020 *e-learning*; giugno e settembre 2020 (*summer e autumn school*)). Vengono proposti nuovi temi per le video-lezioni e le esperienze aziendali, come il piano d'azione per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, l'agrometeorologia e l'agricoltura di precisione).

3. Iniziativa pilota Rural4School

Le Regioni chiedono di proseguire l'attività di sperimentazione con gli agrari, eventualmente integrando alcune nuove proposte. Riguardo al timesheet viene chiesto di anticipare il periodo di realizzazione del RuralCAMP e di prevedere già durante la fase di esperienza sul campo, la predisposizione e il caricamento degli elaborati degli studenti.

Ulteriori necessità evidenziate dai docenti:

- Focalizzare le attività didattiche non solo sulle competenze tecniche, ma anche su capacità di comunicazione e problem solving
- Concentrare le attività in un periodo di tempo più breve
- Utilizzare sistemi tutorial *online* per gli studenti, quali strumenti propedeutici all'esperienza sul campo, per facilitare la comprensione della metodologia delle esercitazioni
- Caricare gli elaborati, in presenza dei facilitatori, durante il RuralCAMP
- Prevedere un momento di restituzione alle aziende dei risultati dell'esperienza sul campo
- Dedicare maggiore attenzione ai temi che indirizzano gli studenti verso l'imprenditoria (es. Business Plan) e/o verso la gestione ecosostenibile delle aziende (economia circolare, risk management ambientale)
- Definire modalità comuni per far conoscere ad altri studenti e/o categorie di destinatari i risultati delle attività realizzate

Il Rappresentante della Rete rurale ricorda la modalità di adesione al progetto, attraverso il sito della Rete rurale.